

RiGenerazione Scuola - PIANO ARCHIMEDE

“**RiGenerazione Scuola**” è il Piano lanciato dal Ministero dell’Istruzione attuativo degli obiettivi dell’Agenda 2030 dell’ONU pensato per accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale e nell’attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall’insegnamento dell’educazione civica.

Il Ministero dell’Istruzione è interlocutore privilegiato dei giovani e degli studenti, per loro tramite e grazie ai docenti, è possibile rivolgere alle famiglie percorsi informativi e formativi per accrescere consapevolezza e conoscenze adeguate, con novità e aggiornamenti costanti.

Il Ministero dell’Istruzione ha adottato il Piano “**RiGenerazione Scuola**” nell’ambito del Decreto legislativo dell’8 novembre 2021, n. 196 “Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell’incidenza di determinati prodotti di plastica sull’ambiente” in vigore dal 14 gennaio 2021 (GU Serie Generale n.285 del 30-11-2021 – Suppl. Ordinario n. 41). Nella stessa data la Commissione europea ha adottato una proposta di raccomandazione del Consiglio relativa all’apprendimento per la sostenibilità ambientale ed ha pubblicato lo studio GreenComp che definisce il quadro europeo delle competenze per la sostenibilità (<https://publications.jrc.ec.europa.eu/repository/handle/JRC128040>).

Come si legge nel sito dedicato <https://www.istruzione.it/ri-generazione-scuola/index.html> il Piano “*mira a **rigenerare** la funzione educativa della scuola per **ricostruire** il legame fra le diverse generazioni, per insegnare che lo sviluppo è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni presenti e non compromette quelle future, per imparare ad abitare il mondo in modo nuovo. La scuola crea, così, non solo un nuovo alfabeto ecologico ma si trasforma in luogo nel quale si azzerano i conflitti tra le generazioni e si impara a crescere in modo sostenibile*”.

Con l’articolo 10 del D. Lgs 8 novembre 2021 n. 196 il Piano per la transizione ecologica e culturale entra, così, a far parte nella progettazione educativo-didattica delle scuole per favorire la coscienza e la responsabilità degli studenti verso le problematiche ambientali e la trasformazione delle abitudini di vita in chiave sostenibile.

Nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa (**PTOF**) 2022/2025 bisogna tenere conto di questi cambiamenti, predisposti dal **Piano Rigenerazione Scuola**, che si compone di quattro pilastri: **rigenerazione dei saperi, dei comportamenti, delle infrastrutture e delle opportunità**.

Il piano RiGenerazione Scuola intende affrontare il tema della sostenibilità in chiave sistemica. Vale a dire nella completezza delle diverse componenti dell’abitare la scuola che riguardano non solo i saperi e le conoscenze, ma anche i comportamenti che si acquisiscono all’interno degli ambienti scolastici, la qualità degli edifici e degli spazi che i nostri giovani vivono e infine anche rispetto alle opportunità che il nuovo modello abitativo porta con sé.

Nella fase di elaborazione del Piano dell’Offerta Formativa si inseriscono attività relative ai temi della transizione ecologica e culturale collegandole ai quattro pilastri e agli obiettivi di Rigenerazione ispirati all’agenda 2030 che sono: sociali, ambientali ed economici.

Obiettivi sociali destinati a recuperare la socialità, superare il pensiero antropocentrico, maturare la consapevolezza del legame tra solidarietà ed ecologia, abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare sono tutti obiettivi dell’ambito sociale. – Azioni destinate a abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare, maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia, recuperare la socialità.

Obiettivi ambientali indirizzati a: Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi e del legame fra le persone e la “Cosa Comune”; Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico e Imparare a minimizzare gli impatti dell’azione dell’uomo sulla natura.

Obiettivi economici in cui si ritiene debba essere importante conoscere il sistema dell’economia circolare e la bioeconomia; acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico ed infine imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative.

La scuola ha visto in questi anni allargare la propria responsabilità educativa a nuovi ambiti trasversali, l'autonomia scolastica ha posto le basi per un diverso modo di relazionarsi con il territorio e con le realtà istituzionali e professionali che vi operano, in quanto promotrice di cultura e relazioni è chiamata, oltre a promuovere nei giovani interesse, conoscenza e consapevolezza, ad elaborare nuovi modelli comportamentali e nuovi stili di vita, per rispondere in modo più pertinente alle richieste della società globalizzata in cui i nostri studenti, siano non spettatori, ma protagonisti attivi, partecipi e costruttori di un sistema di cittadinanza orientato all'educazione ambientale.

Attraverso i temi dell'Educazione ambientale, alla sostenibilità, al patrimonio culturale, alla cittadinanza globale è possibile stimolare, soprattutto nelle giovani generazioni, la consapevolezza del quotidiano esser parte di una comunità, locale e globale.

A tal fine è indispensabile, per se stessi e per la collettività, sviluppare un'adeguata sensibilità, ad esempio, ai temi del benessere personale e collettivo, dell'adozione di corretti stili di vita, alla lotta ai cambiamenti climatici: per costruire, entro l'anno 2030, società inclusive, giuste e pacifiche.

In questo contesto gli interventi di sensibilizzazione alla tematica necessitano di competenze, buone pratiche, propositività e partecipazione attraverso il curricolo di Educazione Civica, programmazione dipartimentale curriculare e percorsi extra curricolari, progettualità PTOF, PON, ERASMUS idonei a offrire:

Rigenerazione dei saperi - La scuola dovrà sviluppare la capacità di pensiero critico e argomentazioni per partecipare costruttivamente alle attività della comunità nel rispetto dei valori altrui e delle culture diverse dalla propria secondo un'evoluzione che va dal locale al sistema globale.

Rigenerazione dei comportamenti - Educare i giovani a divenire cittadini attivi, capaci di interagire efficacemente a livello europeo, formandoli all'interculturalità e all'integrazione e orientandoli al mondo del lavoro e alla loro presenza nella società attraverso l'uso consapevole e responsabile ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi,

Rigenerazione delle infrastrutture fisiche e digitali - Comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche, superando il modello tradizionale di una scuola trasmissiva, avvalendosi di ambienti di apprendimento innovativi attrezzati con risorse tecnologiche e digitali, capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie.

Rigenerazione delle opportunità – Definire una dimensione orientativa al mercato del lavoro del contesto educativo della scuola attraverso l'uso di una didattica innovativa con metodologie che educino lo studente ad una formazione in grado di valorizzare le sue attitudini innate atte ad operare scelte consapevoli ed efficaci, sia nell'ambito degli studi, sia nell'ambito delle scelte professionali e del mercato del lavoro, per un inserimento adeguato nella vita sociale.

L'Istituto Superiore "Archimede" attua percorsi socio-educativi mirati a recepire gli obiettivi dell'Agenda 2030, al fine di trasmettere tra i giovani cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti virtuosi ai temi legati alla sostenibilità ambientale nell'ambito dello sviluppo, non soltanto delle soft skills, ma anche delle green skills.

OBIETTIVI DI TRANSIZIONE della scuola ad integrazione del curricolo di educazione civica:

- Visionare, promuovere, utilizzare i progetti proposti dai componenti della “*Green Community*” resi disponibili alle istituzioni scolastiche e visionabili per area geografica, per tipologia di scuola e per “rigeneratore” al seguente indirizzo web <https://www.istruzione.it/ri-generazione-scuola/home.html>

Il materiale didattico può essere reperito al seguente link scegliendo la tematica e l'ordine di scuola: <https://www.istruzione.it/ri-generazione-scuola/materialeDidattico.html>

E sui canali social <https://www.facebook.com/RiGe.Scuola>

https://www.instagram.com/rigenerazione_scuola

- Curricolo di Educazione Ambientale allo scopo di condurre gli studenti ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente, partendo dalla conoscenza del territorio e delle problematiche connesse (inquinamento, produzione di rifiuti, gestione delle risorse naturali, alterazione degli ecosistemi...)
- Promuovere la crescita di una mentalità ecologica nelle azioni quotidiane
- Prendere coscienza che nella salvaguardia dell'ambiente è il futuro dell'uomo attraverso la creazione di nuove attività lavorative, servizi ecologia, mestieri e professioni
- Creare azioni progettuali in rete con gli IICC del territorio
- Potenziare la progettualità nell'ambito del PTOF “Piattaforma ecologica ARCHIMEDE” e favorire altre potenzialità
- Concorrere alla circolazione della documentazione didattica pervenuta dall'esterno all'interno della scuola
- Stipulare un protocollo di intesa con l'amministrazione comunale
- Informare sulle fonti di finanziamenti in rapporto ai programmi di natura nazionale o europea
- Promuovere azioni PCTO

Tematiche progettuali

- **ALIMENTAZIONE SOSTENIBILE** - Oggigiorno, seguire un'alimentazione sostenibile è il primo passo per garantire al Pianeta il benessere che merita. Una scelta consapevole, insomma, che riguarda il nostro modo di stare al mondo, e che parte da quello che portiamo sulla nostra tavola. La sostenibilità alimentare è fondamentale, inoltre, anche per la nostra salute. Scelte alimentari e di produzione sostenibili permettono un minor consumo di suolo, di acqua ed energia, limitando l'uso di pesticidi, la deforestazione, gli allevamenti intensivi e le emissioni di anidride carbonica in atmosfera.
- **SOSTENIBILITÀ E BENESSERE** – La salute, il benessere e la sostenibilità sono strettamente interconnessi: secondo l'Obiettivo di sviluppo sostenibile n. 3 delle Nazioni Unite “Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età” è fondamentale proteggere il nostro pianeta per garantire la prosperità globale, promuovendo una vita sana e uno sviluppo socio-economico basato sull'utilizzo sostenibile delle risorse ambientali. Le azioni orientative dedicate si concentreranno su servizi dedicati ai giovani ed aumentare le informazioni corrette sui comportamenti preventivi e sui comportamenti a rischio:
 - La riduzione del numero e gravità degli incidenti domestici è uno degli obiettivi di promozione della salute indicati nel Piano nazionale della prevenzione. Gli infortuni domestici sono un fenomeno di grande rilevanza anche a livello europeo, nell'ambito della prevenzione degli eventi evitabili che colpiscono le fasce deboli della popolazione: i bambini, gli anziani e le donne, in particolare, le casalinghe.
 - Incontri di formazione e informazione su Affettività, responsabilità nelle relazioni, aspetti emozionali. Incontri sulla sensibilizzazione e prevenzione di comportamenti non idonei: violenza (contro le donne, di genere, bullismo e cyberbullismo) e ai comportamenti che portano a dipendenze (alcolismo, ludopatia, tossicodipendenza)
 - Incontri con esperti e professionisti, enti e/o associazioni per la formazione e la prevenzione di patologie legate a stili di vita e comportamenti non adeguati: Educazione alla nutrizione, educazione all'igiene personale, informazione riguardante aspetti della sfera sessuale (patologie sessualmente trasmissibili). Incontri di sensibilizzazione e informazione su argomenti che riguardano patologie geneticamente trasmissibili (come talassemia, diabete, celiachia) che possono avere ripercussioni anche di tipo psicologico.
- **EDUCAZIONE AMBIENTALE** - L'istituto ha intrapreso un cammino per la sensibilizzazione ambientale con il Comune e figure specialistiche che prevedono incontri caratterizzati da laboratori e seminari di formazione con personale esperto nell'ambito del monitoraggio ambientale